



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

P.IVA: 02 190 130 225

DETERMINAZIONE N. 933 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 07/12/2022

DA

<p>UFFICIO: AFFARI GENERALI SERVIZIO: ALTRI SERVIZI GENERALI CENTRO DI COSTO: SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO</p>
--

<p>DOM</p>

<p>OGGETTO: Impegno di spesa per l'utenza del servizio acquedotto, fognatura e depurazione sita presso il CRM di Nago-Torbole - loc. Mala a favore del Comune di Nago-Torbole - anno 2023.</p>

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Premesso che:

- la Comunità Alto Garda e Ledro gestisce, per delega dei Comuni, sul territorio del proprio ambito il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, tra cui il Centro di Raccolta Materiali di Nago-Torbole- loc. Mala;
- con messaggio di posta elettronica dd. 02.10.2020 della Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio – dott.ssa Longo Lorenza – è stata richiesta la presa in carico dell'utenza di acquedotto presso il CRM di Nago-Torbole – loc. Mala;
- con nota della Comunità, ns. prot. 12282 dd. 13.11.2020, si è provveduto a richiedere al Comune di Nago-Torbole il subentro nel rapporto contrattuale di fornitura, in luogo del Comune di Nago-Torbole, relativamente all'utenza del servizio acquedotto, fognatura e depurazione, sita presso il CRM di Nago-Torbole – loc. Mala ed in data 20.11.2020 è stata verificata telefonicamente l'avvenuta ricezione del relativo modulo;
- con determinazione n. 766 dd. 24.11.2020 è stata impegnata la spesa a favore del Comune di Nago-Torbole per il subentro nell'utenza del servizio acquedotto, fognatura e depurazione sita presso il CRM di Nago-Torbole - loc. Mala per gli anni 2021-2022;
- come previsto dal nuovo appalto per la raccolta rifiuti solidi urbani, espletato dal Servizio Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio, la società Idealservice Soc. Coop. di Prato (UD) doveva subentrare alla Comunità nell'utenza relativa all'acqua del servizio acquedotto, fognatura e depurazione sita presso il CRM di Nago-Torbole - loc. Mala;
- alla data attuale la società Idealservice Soc. Coop. non risulta avere inoltrato il modulo di domanda al Comune di Nago-Torbole, e pertanto la Comunità ha rinnovato alla stessa la richiesta di provvedere tempestivamente alla voltura;

Ritenuto ora pertanto prudenzialmente opportuno provvedere all'impegno di spesa per l'utenza relativa al servizio acquedotto, fognatura e depurazione sita presso il CRM di Nago-Torbole – loc. Mala, a favore del Comune di Nago-Torbole per l'anno 2023, per un importo pari ad € 750,00.- IVA 10% inclusa (€ 681,82.- oltre ad IVA) dando atto che eventuali spese che dovranno essere sostenute dalla Comunità verranno poi chieste a rimborso in sede di rendicontazione alla società Idealservice Soc. Coop.;

Tenuto conto che i Responsabili dei vari Servizi/Uffici provvederanno in ordine alla necessità di mantenere attivi o integrare le utenze in essere e alla verifica dei relativi consumi per tutte le utenze attualmente attivate e relative ai vari Servizi/Uffici di propria competenza, apponendo un visto sulle relative fatture di fornitura;

Vista la necessità di provvedere ad effettuare i relativi impegni di spesa, onde garantire il regolare funzionamento della struttura relativa all'utenza sopra citata;

Tenuto conto di quanto sopra e richiamata, per quanto non espressamente precisato, la disciplina prevista dalla Legge Provinciale 19/07/1990 numero 23 e ss.mm.;

Visti:

- l'art. 3 della Legge Provinciale 23 marzo 2020, come modificato dalla Legge Provinciale 06 agosto 2020 n. 6, secondo cui "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n.76 del 2020;

- l'art. 1 c. 2 let. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, come modificato dall'art. 51,c. 1 let. a) del Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77, secondo cui "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016, contiene disposizioni per il rafforzamento dell'acquisizione centralizzata ed il conseguimento di maggior economicità ed efficienza negli approvvigionamenti di beni e servizi;

Tenuto conto che l'art. 36 ter 1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.ii. prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato

elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;

Dato atto peraltro che, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 296/2006, le amministrazioni pubbliche non sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Accertata la possibilità di ricorrere all'affidamento a trattativa privata trattandosi di importi inferiori al limite di € 48.500,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4° comma della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. recante disposizioni in materia di attività contrattuale della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Precisato che l'impegno di spesa conseguente al presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 183 rubricato "Impegno di spesa" del D. Lgs 267/2000 e s.m.;

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 24 di data 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 con cui è stata approvata la riforma della Comunità;
- Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Commissario della Comunità;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di impegnare a favore del Comune di Nago-Torbole, con sede in loc. Parco della Pavese, 1 - 38069 Nago-Torbole - P.IVA 00256420225, per l'utenza relativa al servizio acquedotto, fognatura e depurazione sita presso il CRM di Nago-Torbole loc. Mala del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio, per l'anno 2023, l'importo di € 750,00.- IVA 10% inclusa (€ 681,82.- oltre ad IVA), al capitolo di spesa 4630/010 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario - anno 2023.

2) di dichiarare che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31.12.2023.

3) di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei

dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 36 del 20.03.2018, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione „Amministrazione trasparente“, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto.”.

4) di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 12 di data 28/05/2018 dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

5) di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni Trentini ai sensi dell'articolo 7 – comma 1 della L.R. n. 8/2012.

6) di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, L.P. n. 23 del 30.11.1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni. -

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

DOM/rf

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:
Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo 4630/010..... del Bilancio di Previsione 2022-2024 – anno 2023.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata..

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO GENERALE